*Giovedì 8 Agosto 2019*

**S. Domenico,**

**sacerdote**

memoria

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Vita di tutti, Cristo Redentore,

o Giudice tremendo, unico Re,

odi pietoso la supplica e accogli

benignamente il canto.

Grata la lode nella notte ascenda

a te, divina Luce,

e l’eco dell’eterna melodia

consoli e allieti i cuori.

Di gioiosa innocenza adorna i giorni,

pensieri ispira di vita immortale,

in ogni azione nostra

sfavilli la tua gloria.

A te, suprema fonte dell’essere,

o Trinità beata,

la Chiesa dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Al quinto giorno tutto ciò che vive

hai tratto o Dio, dall’acque primordiali:

guizzano i pesci nel mare,

gli uccelli si rincorrono nell’aria.

Nati nell’onda del santo lavacro,

rigenerati dal sangue di Cristo,

serbaci liberi e puri

nella preziosa vita della grazia.

Non ci avvilisca la colpa

né la superba innocenza ci illuda,

il cuore nell’orgoglio non si esalti

né si deprima per le sue cadute.

Così ti implora il tuo popolo, o Padre,

per Cristo Redentore

che nello Spirito Santo

regna con te nei secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Salmo 43**

**I (2-9)**

**Ant. 1** Ci hai salvati, o Dio, dai nostri avversari, \* hai confuso i nostri nemici.

Dio, con i nostri orecchi abbiamo udito, †

i nostri padri ci hanno raccontato

l’opera che hai compiuto ai loro giorni, \*

nei tempi antichi.

Tu per piantarli,

con la tua mano hai sradicato le genti, \*

per far loro posto, hai distrutto i popoli.

Poiché non con la spada conquistarono la terra, \*

né fu il loro braccio a salvarli;

ma il tuo braccio e la tua destra

e la luce del tuo volto, \*

perché tu li amavi.

Sei tu il mio re, Dio mio, \*

che decidi vittorie per Giacobbe.

Per te abbiamo respinto i nostri avversari, \*

nel tuo nome

abbiamo annientato i nostri aggressori.

Infatti nel mio arco non ho confidato \*

e non la mia spada mi ha salvato,

ma tu ci hai salvati dai nostri avversari, \*

hai confuso i nostri nemici.

In Dio ci gloriamo ogni giorno, \*

celebrando senza fine il tuo nome.

Gloria.

**Ant. 1** Ci hai salvati, o Dio, dai nostri avversari, \* hai confuso i nostri nemici.

**II (10-17)**

**Ant. 2** La vergogna non copra il mio volto.

Ma ora ci hai respinti e coperti di vergogna, \*

e più non esci con le nostre schiere.

Ci hai fatti fuggire di fronte agli avversari \*

e i nostri nemici ci hanno spogliati.

Ci hai consegnati come pecore da macello, \*

ci hai dispersi in mezzo alle nazioni.

Hai venduto il tuo popolo per niente, \*

sul loro prezzo non hai guadagnato.

Ci hai resi ludibrio dei nostri vicini, \*

scherno e obbrobrio a chi ci sta intorno.

Ci hai resi la favola dei popoli, \*

su di noi le nazioni scuotono il capo.

L’infamia mi sta sempre davanti \*

e la vergogna copre il mio volto

per la voce di chi insulta e bestemmia, \*

davanti al nemico che brama vendetta.

Gloria.

**Ant. 2** La vergogna non copra il mio volto.

**III (18-27)**

**Ant. 3** Sorgi, o Signore, vieni in nostro aiuto, \* salvaci per la tua misericordia.

Tutto questo ci è accaduto †

e non ti avevamo dimenticato, \*

non avevamo tradito la tua alleanza.

Non si era volto indietro il nostro cuore, \*

i nostri passi non avevano lasciato il tuo sentiero;

ma tu ci hai abbattuti in un luogo di sciacalli \*

e ci hai avvolti di ombre tenebrose.

Se avessimo dimenticato il nome del nostro Dio \*

e teso le mani verso un dio straniero,

forse che Dio non lo avrebbe scoperto, \*

lui che conosce i segreti del cuore?

Per te ogni giorno siamo messi a morte, \*

stimati come pecore da macello.

Svegliati, perché dormi, Signore? \*

Destati, non ci respingere per sempre.

Perché nascondi il tuo volto, \*

dimentichi la nostra miseria e oppressione?

Poiché siamo prostrati nella polvere, \*

il nostro corpo è steso a terra.

Sorgi, vieni in nostro aiuto; \*

salvaci per la tua misericordia.

Gloria.

**Ant. 3** Sorgi, o Signore, vieni in nostro aiuto, \* salvaci per la tua misericordia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA 2 Re 2,1-15**

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni volendo Dio rapire in cielo in un turbine Elia, questi partì da Gàlgala con Eliseo. Elia disse a Eliseo: «Rimani qui, perché il Signore mi manda fino a Betel». Eliseo rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». Scesero fino a Betel. I figli dei profeti che erano a Betel andarono incontro a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore ti toglierà il tuo padrone?». Ed egli rispose: «Lo so anch’io, ma non lo dite». Elia gli disse: «Eliseo, rimani qui, perché il Signore mi manda a Gerico». Quegli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». Andarono a Gerico. I figli dei profeti che erano in Gerico si avvicinarono a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore ti toglierà il tuo padrone?». Rispose: «Lo so anch’io, ma non lo dite». Elia gli disse: «Rimani qui, perché il Signore mi manda al Giordano». Quegli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». E tutti e due si incamminarono.

Cinquanta uomini, tra i figli dei profeti, li seguirono e si fermarono a distanza; loro due si fermarono sul Giordano. Elia prese il mantello, l’avvolse e percosse con esso le acque, che si divisero di qua e di là; i due passarono sull’asciutto. Mentre passavano, Elia disse a Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te prima che sia rapito lontano da te». Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito diventino miei». Quegli soggiunse: «Sei stato esigente nel domandare. Tuttavia, se mi vedrai quando sarò rapito lontano da te, ciò ti sarà concesso; in caso contrario non ti sarà concesso». Mentre camminavano conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, cocchio d’Israele e suo cocchiere». E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi. Quindi raccolse il mantello, che era caduto a Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano.

Prese il mantello, che era caduto a Elia, e colpì con esso le acque, dicendo: «Dove è il Signore, Dio di Elia?». Quando ebbe percosso le acque, queste si separarono di qua e di là; così Eliseo passò dall’altra parte. Vistolo da una certa distanza, i figli dei profeti di Gerico dissero: «Lo spirito di Elia si è posato su Eliseo». Gli andarono incontro e si prostrarono a terra davanti a lui.

**RESPONSORIO**

Sorge Elia, profeta simile al fuoco,

la sua parola brucia come fiaccola:

poiché è designato per i tempi futuri

a placare l’ira di Dio.

Il giusto sarà sempre ricordato,

saldo è il suo cuore,

poiché è designato per i tempi futuri

a placare l’ira di Dio.

**SECONDA LETTURA**

Dalla «Storia dell’Ordine dei Predicatori».

Domenico era dotato di grande santità ed era sostenuto sempre da un intenso impeto di fervore divino. Bastava vederlo per rendersi conto di essere di fronte a un privilegiato della grazia.

V'era in lui un'ammirabile inalterabilità di carattere, che si turbava solo per solidarietà col dolore altrui. E poiché il cuore gioioso rende sereno il volto, tradiva la placida compostezza dell'uomo interiore con la bontà esterna e la giovialità dell'aspetto.

Si dimostrava dappertutto uomo secondo il Vangelo, nelle parole e nelle opere. Durante il giorno nessuno era più socievole, nessuno più affabile con i fratelli e con gli altri. Di notte nessuno era più assiduo e più impegnato nel vegliare e pregare.

Era assai parco di parole e, se apriva la bocca, era o per parlare con Dio nella preghiera o per parlare di Dio. Questa era la norma che seguiva e questa pure raccomandava ai fratelli.

La grazia che più insistentemente chiedeva a Dio era quella di una carità ardente, che lo spingesse a operare efficacemente alla salvezza degli uomini. Riteneva infatti di poter arrivare a essere membro perfetto del corpo di Cristo solo qualora si fosse dedicato totalmente e con tutte le forze a conquistare anime. Voleva imitare in ciò il Salvatore, offertosi tutto per la nostra salvezza.

A questo fine, ispirato da Dio, fondò l'Ordine dei Frati Predicatori, attuando un progetto provvidenziale da lungo accarezzato.

Esortava spesso i fratelli, a voce e per lettera, a studiare sempre l'Antico e il Nuovo Testamento. Portava continuamente con sé il vangelo di Matteo e le lettere di san Paolo, e meditava così lungamente queste ultime da arrivare a saperle quasi a memoria.

Due o tre volte fu eletto vescovo; ma egli sempre rifiutò, volendo piuttosto vivere con i suoi fratelli in povertà. Conservò illibato sino alla fine lo splendore della sua verginità.

Desiderava di essere flagellato, fatto a pezzi e morire per la fede di Cristo. Gregorio IX ebbe a dire di lui: «Conosco un uomo, che seguì in tutto e per tutto il modo di vivere degli apostoli; non v'è dubbio che egli in cielo sia associato alla loro gloria».

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

cerca il tuo servo

perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

perché siamo troppo infelici: \*

aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Guida e proteggi, o Dio, la tua Chiesa, per i meriti e la dottrina di san Domenico; egli, che fu insigne predicatore della tua verità, interceda davanti a te come nostro patrono. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Se uno mi vuol seguire, mi segua; \* e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Se uno mi vuol seguire, mi segua; \* e dove sono io, là sarà anche il mio servo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Guida e proteggi, o Dio, la tua Chiesa, per i meriti e la dottrina di san Domenico; egli, che fu insigne predicatore della tua verità, interceda davanti a te come nostro patrono. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Is 12,1-6**

**Ant. 1** Attingerete acqua con gioia \* alle sorgenti della salvezza.

Ti ringrazio, Signore; †

tu eri con me adirato, \*

ma la tua collera si è calmata

e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza; \*

io confiderò, non avrò mai timore,

perché mia forza e mio canto è il Signore; \*

egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia \*

alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte: \*

«Lodate il Signore, invocate il suo nome;

manifestate tra i popoli le sue meraviglie, \*

proclamate che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore,

perché ha fatto opere grandi, \*

ciò sia noto in tutta la terra.

Gridate giulivi ed esultate, abitanti di Sion, \*

perché grande in mezzo a voi

è il Santo di Israele».

Gloria.

**Ant. 1** Attingerete acqua con gioia \* alle sorgenti della salvezza.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Esultate in Dio, nostra forza, \* acclamate al Dio di Giacobbe. †

**Sal 80**

Esultate in Dio, nostra forza, \*

acclamate al Dio di Giacobbe.

† Intonate il canto e suonate il timpano, \*

la cetra melodiosa con l’arpa.

Suonate la tromba nel plenilunio, \*

nostro giorno di festa.

Questa è una legge per Israele, \*

un decreto del Dio di Giacobbe.

Lo ha dato come testimonianza a Giuseppe, \*

quando usciva dal paese d’Egitto.

Un linguaggio mai inteso io sento: †

«Ho liberato dal peso la sua spalla, \*

le sue mani hanno deposto la cesta.

Hai gridato a me nell’angoscia e io ti ho liberato,

avvolto nella nube ti ho dato risposta, \*

ti ho messo alla prova alle acque di Meriba.

Ascolta, popolo mio, ti voglio ammonire; \*

Israele, se tu mi ascoltassi!

Non ci sia in mezzo a te un altro dio \*

e non prostrarti a un dio straniero.

Sono io il Signore tuo Dio, †

che ti ho fatto uscire dal paese d’Egitto; \*

apri la tua bocca, la voglio riempire.

Ma il mio popolo non ha ascoltato la mia voce, \*

Israele non mi ha obbedito.

L’ho abbandonato alla durezza del suo cuore, \*

che seguisse il proprio consiglio.

Se il mio popolo mi ascoltasse, \*

se Israele camminasse per le mie vie!

Subito piegherei i suoi nemici \*

e contro i suoi avversari porterei la mia mano.

I nemici del Signore gli sarebbero sottomessi \*

e la loro sorte sarebbe segnata per sempre;

li nutrirei con fiore di frumento, \*

li sazierei con miele di roccia».

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Esultate in Dio, nostra forza, \* acclamate al Dio di Giacobbe.

**Salmo diretto Sal 79,2-8**

Tu, pastore d’Israele, ascolta, \*

tu che guidi Giuseppe come un gregge.

Assiso sui cherubini rifulgi \*

davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse.

Risveglia la tua potenza \*

e vieni in nostro soccorso.

Rialzaci, Signore, nostro Dio, \*

fa’ splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Signore, Dio degli eserciti, †

fino a quando fremerai di sdegno \*

contro le preghiere del tuo popolo?

Tu ci nutri con pane di lacrime, \*

ci fai bere lacrime in abbondanza.

Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini, \*

e i nostri nemici ridono di noi.

Rialzaci, Dio degli eserciti, \*

fa’ risplendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio, Pastore eterno d’Israele, che guidi la Chiesa come un gregge per i deserti e le asperità della storia, fa’ che non indugiamo vanamente al pianto, ma con la luce del tuo volto ridona vigore ai tuoi servi e a te converti gli animi smarriti. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

A te, Signore, pontefice eterno,

principe dei pastori,

oggi concorde e lieto

il sacro canto della Chiesa ascende.

Accanto a te volesti

questo presbitero santo

perché reggesse con la tua parola

la fede del tuo popolo.

Specchio di vita al gregge,

fu luce al cieco, fu conforto al misero,

provvido padre di tutti,

si fece a tutti servo.

Gesù, che in cielo nella tua gloria

la santità coroni,

fa’ che l’esempio di questa vita

eguale sorte un giorno ci propizi.

Lode si canti al Padre,

lode all’unico Figlio,

lode al divino Spirito

nei secoli risuoni. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Gesù, principe dei pastori, esprimiamo la fedeltà e l’amore del suo gregge:*

Tu che hai dato te stesso per la Chiesa fino al sacrificio della vita, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai condiviso la nostra esistenza per farti nostro modello, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che hai sperimentato la fatica per santificare la vita e il lavoro degli uomini, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio amato dal Padre celeste, che ci insegni l’amore, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che sei il principio della santità e ci riscatti dai giorni fuggevoli e vani, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Tu che costituisci la nostra speranza di arrivare alla condizione di gloria che non conoscerà alterazioni né tramonto, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,65-72 IX (Tet)**

**Ant. 1** Per me la tua parola, Signore, \* è più che ricchezza d’oro e d’argento.

Hai fatto il bene al tuo servo, Signore, \*

secondo la tua parola.

Insegnami il senno e la saggezza, \*

perché ho fiducia nei tuoi comandamenti.

Prima di essere umiliato andavo errando, \*

ma ora osservo la tua parola.

Tu sei buono e fai il bene, \*

insegnami i tuoi decreti.

Mi hanno calunniato gli insolenti, \*

ma io con tutto il cuore osservo i tuoi precetti.

Torpido come il grasso è il loro cuore, \*

ma io mi diletto della tua legge.

Bene per me se sono stato umiliato, \*

perché impari ad obbedirti.

La legge della tua bocca mi è preziosa \*

più di mille pezzi d’oro e d’argento.

Gloria.

**Ant. 1** Per me la tua parola, Signore, \* è più che ricchezza d’oro e d’argento.

**Salmo 55,2-7b.9-14**

**Ant. 2** Pietà di me, o Dio, \* perché l’uomo mi calpesta. †

Pietà di me, o Dio, perché l’uomo mi calpesta, \*

† un aggressore sempre mi opprime.

Mi calpestano sempre i miei nemici, \*

molti sono quelli che mi combattono.

Nell’ora della paura, io in te confido. \*

In Dio, di cui lodo la parola,

in Dio confido, non avrò timore: \*

che cosa potrà farmi un uomo?

Travisano sempre le mie parole, \*

non pensano che a farmi del male.

Suscitano contese e tendono insidie, †

osservano i miei passi, \*

per attentare alla mia vita.

I passi del mio vagare tu li hai contati, †

le mie lacrime nell’otre tuo raccogli; \*

non sono forse scritte nel tuo libro?

Allora ripiegheranno i miei nemici, †

quando ti avrò invocato: \*

so che Dio è in mio favore.

Lodo la parola di Dio, \*

lodo la parola del Signore,

in Dio confido, non avrò timore: \*

che cosa potrà farmi un uomo?

Su di me, o Dio, i voti che ti ho fatto: †

ti renderò azioni di grazie, \*

perché mi hai liberato dalla morte.

Hai preservato i miei piedi dalla caduta, †

perché io cammini alla tua presenza \*

nella luce dei viventi, o Dio.

Gloria.

**Ant. 2** Pietà di me, o Dio, \* perché l’uomo mi calpesta.

**Salmo 3**

**Ant. 3** Quanti sono i miei oppressori! Molti insorgono contro di me. \* Vieni, Signore a salvarmi!

Signore, quanti sono i miei oppressori! \*

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: \*

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, \*

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce \*

e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, \*

mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti †

che contro di me si accampano. \*

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, \*

hai spezzato i denti ai peccatori.

Del Signore è la salvezza: \*

sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria.

**Ant. 3** Quanti sono i miei oppressori! Molti insorgono contro di me. \* Vieni, Signore a salvarmi!

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Rm 8,14-15**

Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto un spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!».

Il mio grido raggiunga.

Il mio grido raggiunga \* la tua maestà, Signore.

Secondo la tua parola fammi comprendere.

La tua maestà, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il mio grido raggiunga \* la tua maestà, Signore.

**ORAZIONE**

Dio, fondamento di ogni speranza, sciogli le labbra e i cuori nella lode di Cristo, che, risorto glorioso da morte, tornò a donare ai discepoli le sue parole e i suoi gesti d’amore, e ora vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Sap 11,23-24**

Hai compassione di tutti, Signore, perché tutto tu puoi, non guardi ai peccati degli uomini, in vista del pentimento. Poiché tu ami tutte le cose esistenti e nulla disprezzi di quanto hai creato.

Risanami, Signore.

Risanami, Signore: \* contro di te ho peccato.

Io ho detto: Signore, abbi pietà.

Contro di te ho peccato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Risanami, Signore: \* contro di te ho peccato.

**ORAZIONE**

Concedi alla tua Chiesa, o Dio, di restare salda nella fede, custodendo intatto il tuo dono di grazia; e il fuoco della tua carità ogni giorni la infiammi e la rinnovi. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 2,9**

Fratelli, quel Gesù che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo ora coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli sperimentasse la morte a vantaggio di tutti.

Camminerò alla presenza del Signore.

Camminerò alla presenza del Signore \* nella terra dei viventi.

Egli mi ha sottratto dalla morte e mi ha liberato.

Nella terra dei viventi.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Camminerò alla presenza del Signore \* nella terra dei viventi.

**ORAZIONE**

O Padre, che hai pacificato l’universo nel sangue di Cristo versato sulla croce, consuma alla fiamma del tuo amore ogni dissenso degli animi, perché la Chiesa appaia senza offuscamenti l’unico corpo del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE**

**(Edith Stein),**

**MARTIRE, RELIGIOSA,**

**COMPATRONA D’EUROPA**

festa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Puro riflesso dell’eterna luce

è questa luce.

È specchio terso e fulgido

della tua gloria, o Dio.

La divina sapienza

irradia senza tramonto.

È specchio terso e fulgido

della tua gloria, o Dio.

Puro riflesso dell’eterna luce

è questa luce.

È specchio terso e fulgido

della tua gloria, o Dio.

**INNO**

Discepola vera di Cristo

irreprensibile apparve;

amò sopra ogni cosa il suo Signore:

vive con lui felice.

La sua fede rifulse,

di carità infiammata:

passò tra noi come un lieto prodigio,

ora nel cielo è vestita di gloria.

In questo nostro esilio

conobbe l’amaro del pianto;

nella patria il suo spirito si inebria

della letizia di Dio.

Alla divina Trinità sia lode,

che dei beati ascolta la preghiera

e sull’aspro sentiero della vita

tutti ci guida al regno. Amen.

**NOTIZIA DELLA SANTA**

Edith Stein nacque a Breslavia in una famiglia ebraica nel 1891. Frequentò gli studi nella città natale, conseguendo ottimi risultati.

A Gottinga seguì i corsi universitari del più stimato professore del momento, Edmund Husserl, il quale volle che Edith, laureatasi a pieni voti, diventasse sua assistente.

Abbandonò la pratica religiosa pur tenendo viva la tensione e la ricerca della verità. La lettura dell’«Autobiografia» di santa Teresa d’Avila la condusse alla fede cristiana: il 1° gennaio 1922 ricevette il battesimo.

Percorse un cammino scandito, oltre che dalla ricerca interiore, anche da impegni di studio e di insegnamento, che ella svolse con ammirabile dedizione. Apprezzabile fu la sua azione a favore della promozione della donna, della quale mise in luce le ricchezze peculiari e la missione specifica.

Nel 1934 vestì l’abito religioso nel Carmelo di Colonia, assumendo il nome di Teresa Benedetta della Croce.

Non aveva mai amato le mezze misure: volendo partecipare alla passione di Cristo, accettò di crocifiggere la propria natura in tutto. Portata alle vette mistiche, vide nella croce la via che conduce alla gloria.

Donna di singolare intelligenza e cultura, ha lasciato molti scritti di profonda dottrina e di alta spiritualità.

Trasferita in Olanda per sfuggire alla persecuzione nazista, venne arrestata il 2 agosto 1942. Morì ad Auschwitz il 9 agosto 1942, offrendo il suo olocausto per il popolo di Israele.

Nel 1998 fu canonizzata da Giovanni Paolo II che, nel 1999, la proclamò compatrona d’Europa.

**SALMODIA**

**Ant.** Se moriamo con Cristo vivremo anche con lui; \* se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

**Salmo 144,1-9**

O Dio, mio re, voglio esaltarti \*

e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Ti voglio benedire ogni giorno, \*

lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

Grande è il Signore \*

e degno di ogni lode,

la sua grandezza \*

non si può misurare.

Una generazione narra all’altra le tue opere, \*

annunzia le tue meraviglie.

Proclamano lo splendore della tua gloria \*

e raccontano i tuoi prodigi.

Dicono la stupenda tua potenza \*

e parlano della tua grandezza.

Diffondono il ricordo della tua bontà immensa, \*

acclamano la tua giustizia.

Paziente e misericordioso è il Signore, \*

lento all’ira e ricco di grazia.

Buono è il Signore verso tutti, \*

la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** Se moriamo con Cristo vivremo anche con lui; \* se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

**PRIMA ORAZIONE**

Dio dei nostri padri, che hai guidato la santa martire Teresa Benedetta alla conoscenza del tuo Figlio crocifisso e a seguirlo fedelmente fino alla morte, concedi, per sua intercessione, che tutti gli uomini riconoscano Cristo Salvatore e giungano, per messo di lui, a contemplare in eterno la luce del tuo volto. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Resa partecipe del sacrificio di Cristo \* l’anima si trasforma nel tempio santo di Dio.

L'anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

D'ora in poi tutte le generazioni

mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Resa partecipe del sacrificio di Cristo \* l’anima si trasforma nel tempio santo di Dio.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio dei nostri padri, riempici della scienza della Croce, di cui hai mirabilmente arricchito santa Teresa Benedetta nell’ora del martirio e, per sua intercessione, concedi a noi di cercare sempre te, somma Verità, e di rimanere fedeli fino alla morte all’alleanza eterna di amore, sigillata da tuo Figlio con il suo sangue per la salvezza di tutti gli uomini. Per Lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**SALLENDA IN ONORE DELLA SANTA**

Se qualcuno vuol venire dietro a me,

rinneghi se stesso, prenda la sua croce

e mi segua – dice il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio

e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen.

Se qualcuno vuol venire dietro a me,

rinneghi se stesso, prenda la sua croce

e mi segua – dice il Signore.

**Orazione**

O Dio che alla vergine e martire santa Teresa Benedetta della Croce hai donato di immolare la vita per te in suprema testimonianza d’amore, fa’ che tutti i credenti siano pronti a riconoscere il loro Maestro davanti agli uomini e a seguirlo con intrepida dedizione sulla via della croce. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Onoriamo il Redentore che è stato glorificato nel martirio della vergine Teresa Benedetta della Croce:

*Noi cantiamo a te, Signore.*

Noi ti lodiamo e ti adoriamo, o Cristo, causa e modello di ogni martirio

- perché ci hai amati sino alla fine.

Tu che hai chiamato i peccatori pentiti al premio della vita eterna,

- donaci la grazia della conversione e della costanza.

Tu che hai affidato alla Chiesa il sacrificio del tuo sangue per la remissione dei peccati,

-concedi ai credenti di affrontare con fortezza le prove della vita .

Tu che ci sostieni nella fede in ogni momento della nostra vita,

- conserva nella perseveranza coloro che soffrono per la giustizia.

Tu che hai offerto la tua vita per tutti gli uomini,

- associa alla gloria della tua risurrezione i nostri defunti.

Nella certa speranza della tua venuta, uniti a tutti i fratelli preghiamo:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, o Dio, la nostra supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 15**

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio. †

Proteggimi, o Dio: \*

in te mi rifugio.

† Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore, \*

senza di te non ho alcun bene».

Per i santi, che sono sulla terra, uomini nobili, \*

è tutto il mio amore.

Si affrettino altri a costruire idoli:

io non spanderò le loro libazioni di sangue \*

né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: \*

nelle tue mani è la mia vita.

Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi, \*

la mia eredità è magnifica.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; \*

anche di notte il mio cuore mi istruisce.

Io pongo sempre innanzi a me il Signore, \*

sta alla mia destra, non posso vacillare.

Di questo gioisce il mio cuore,

esulta la mia anima; \*

anche il mio corpo riposa al sicuro,

perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro, \*

né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena nella tua presenza, \*

dolcezza senza fine alla tua destra.

Gloria.

**Ant.** Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,23**

Fratelli, il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Rallegra la vita del tuo servo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

Sii attento alla voce della mia supplica.

Perché tu sei buono, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Rallegra la vita del tuo servo, \* perché tu sei buono, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** In te, Signore, la tua famiglia abbia un cuor solo e un’anima sola. \* O datore di pace, unico Re, da tutti i mali salvaci.

**ORAZIONE**

O Creatore dei secoli e ordinatore dei tempi, che giorni e notti avvicendi, a te devota sale la supplica: tu che hai dato di sostenere fino alla sera la fatica diurna, donaci di attraversare la tenebra sereni al riparo delle tue ali. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.